

RELAZIONE

Si tratta di una casa d'abitazione secondaria edificata su una particella dall'orografia del terreno molto ripido, che si affaccia sul lago Maggiore.

L'accesso all'abitazione avviene a monte della particella ed un volume massiccio in calcestruzzo facciavista contenente l'ascensore e la scala permette di scendere ai piani abitabili.

La casa è inserita perpendicolarmente alle curve di livello per permettere a tutti i locali di affacciarsi sul lago, grazie alle tre facciate completamente vetrate, mentre la quarta facciata si aggancia al torrino massiccio d'entrata.

La struttura portante è interamente in calcestruzzo facciavista ed è caratterizzata dall'involucro perimetrale completamente vetrato.

L'abitazione si sviluppa su due livelli completamente fuori terra e un livello seminterrato, che pure si affaccia verso il lago.

La superficie abitabile è di ca. 200 mq.

I lavori di costruzione sono iniziati nella primavera del 2011 e si sono conclusi nella primavera del 2012.

Per le vetrate si è impiegato il profilo monobinario in alluminio, nel quale sono inseriti dal lato interno i vetri fissi senza montanti verticali. Solo dove necessario per accedere al giardino e alle terrazze o per garantire la ventilazione naturale dei locali sono previste delle ante scorrevoli posate dal lato esterno.

I profili in alluminio sono termolaccati di colore nero antracite metallizzato.

Le vetrate termiche sono composte da vetri temperati all'esterno e vetri stratificati con pellicola antisfondamento dal lato interno, per garantire la totale sicurezza degli utenti.

All'esterno sono posate delle tende a rullo verticale che permettono di regolare la luce naturale e l'irraggiamento solare, in modo da garantire l'ombra d'estate e un accumulo di energia passiva d'inverno.

Come detto, tutti i locali godono dell'imprendibile vista sul paesaggio lacustre, caratterizzato dall'antistante delta della Maggia, sul quale sorgono le cittadine di Locarno e Ascona.

In lontananza si intravede anche la rinomata diga delle Verzasca che chiude l'imbocco dell'omonima valle.

La sistemazione esterna è stata progettata in modo da mantenere intatta l'orografia preesistente, malgrado si sia inserita la piscina con sfioro verso il lago che ha permesso di ottenere una sufficiente superficie di terreno piano, organizzato a terrazza-giardino con la cucina esterna integrata nei muri di sostegno in calcestruzzo.

Si ritiene che il risultato finale del progetto sia meritevole di essere mostrato ad un pubblico specializzato, per il suo inserimento nel contesto naturale molto complesso e con la particolarità di essere riusciti ad edificare una casa completamente aperta verso il paesaggio lacustre, contornato dalle montagne prealpine.

Anche la tipologia costruttiva delle solette sorrette da un elemento massiccio a monte e da una lama strutturale a valle, contornate da un involucro trasparente che ne esalta la leggerezza, è da ritenere assai interessante e all'avanguardia nel contesto dell'architettura contemporanea, oltre che rappresentativo per le aziende produttrici di serramenti.

Le esigenze dei committenti, provenienti dall'Alsazia dove le case sono molto chiuse e introverse, erano di ottenere degli spazi abitativi in cui sentirsi protetti, ma nello stesso tempo sentirsi immersi nella natura molto selvaggia per godere del magnifico paesaggio e del sole che caratterizzano la nostra regione. A conclusione dei lavori i committenti hanno espresso la loro totale soddisfazione, proprio perché il risultato è andato ben oltre le loro aspettative.

Ernesto Bolliger
architetto